

Firenze

DS8046 DS8046

Sfratti, più di 100 ogni mese Colpiti lavoratori e pensionati

Oltre cento **sfratti** al mese: colpiti pensionati e lavoratori

I dati del Sunia Cgil: «In disagio abitativo 45mila nuclei»

di **Giulia Poggiali**

Firenze Un dramma vissuto da pensionati e lavoratori. Lo sfratto non riguarda solo le famiglie che vivono in condizioni di evidenti difficoltà. Oggi, a Firenze, nemmeno un dipendente pubblico può permettersi l'affitto di un appartamento. Lo conferma il neo eletto alla segreteria di Sunia Firenze, Fabio Seggiani, alla guida del sindacato degli inquilini dallo scorso 29 maggio, incarico prima di lui ricoperto da Laura Grandi. Seggiani, senza giri di parole, sostiene che in tutta l'area metropolitana di Firenze, non si deve più parlare di "emergenza abitativa", perché «è un problema che si trascina da troppo tempo e che andrà a peggiorare».

Infatti se il numero degli sfratti è diminuito da 130 a 110 al mese, il neo segretario sostiene che il calo è collegato alle elezioni amministrative: «È un dato temporaneo, poi a settembre torneremo ad assistere a un aumento degli sfratti. Infatti stanno aumentando di nuovo le richieste depositate in tribunale. A Firenze, il diritto alla casa sta vivendo tempi difficili. Stando ai dati del Sole 24ore, il 40% di uno stipendio medio viene speso per l'affitto. Una percentuale troppo alta e la prospettiva non è rosea: se non vengono presi provvedimenti Firenze diventerà una città vuota, senza residenti, costretti ad abbandonare

non solo il centro, ma anche le periferie e le aree limitrofe».

Dagli indicatori di Sunia Cgil, le famiglie in disagio abitativo nell'area metropolitana sono 45 mila, di cui 20 mila a Firenze. In città il prezzo medio di un monolocale è di 800 euro che diventano 950 per un bilocale e salgono a 1000 per un trilocale e si supera i 1200 euro al mese per un appartamento di oltre 90 metri quadrati.

«Questo è un problema che va oltre alla questione stessa della ricerca di una casa – spiega Seggiani – È un problema sociale, una questione di dignità, si parla del rischio emarginazione. Un tema di primo livello che deve essere affrontato che sta trasformando Firenze in una città per ricchi. Anche la classe media ne sta subendo le conseguenze». Per contrastare l'emergenza, il mese scorso, Sunia e Cgil hanno aderito al patto "Alleanza per abitare", formato con sindacati dei lavoratori, degli inquilini e associazioni del terzo settore. I soggetti, attraverso la firma, si propongono di promuovere e sostenere un nuovo patto sociale tra i proprietari e conduttori, sindacati e associazioni, con l'intervento dell'amministrazione, attraverso incentivi e leva fiscale.

Inoltre hanno proposto di istituire un organismo a gestione pubblica, finalizzato all'accesso alla locazione, al-

la garanzia della legalità e della sicurezza, attivando soluzioni di supporto a inquilini e proprietari, per assicurare rapporti di locazione trasparenti, garantiti, sostenibili.

In una condizione delicata come quella attuale, il patto prevede l'istituzione di un Osservatorio territoriale sulle politiche abitative: un tavolo permanente per monitorare il mercato delle locazioni e indirizzare le scelte sulle politiche abitative nell'area metropolitana, nonché di investire sul "social housing", dove i canoni di locazione vengono definiti tra la proprietà e i sindacati inquilini.

Si tratta di un modello abitativo sperimentale, fatto di condivisione e collaborazione, per far fronte alle nuove fragilità della società civile. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA





I NUMERI DELL'EMERGENZA CASA

45 mila
le famiglie
in disagio abitativo
nell'area metropolitana

20 mila
solo a Firenze

800 euro
il prezzo medio
di un monolocale

950 euro
il prezzo medio
per un bilocale

40%
è la percentuale
dello stipendio
che viene spesa
per l'affitto

Ci vogliono
1000 euro per
un trilocale e si
supera i 1200
euro al mese
per un
appartamento
di oltre 90
metri quadrati

Inoltre hanno
proposto di
istituire
un organismo
a gestione
pubblica
finalizzato
all'accesso
alla locazione
alla garanzia
della legalità
e della
sicurezza

**È partito il patto
“Alleanza per abitare”,
formato da sindacati dei
lavoratori, degli inquilini
e da associazioni**